188

La Sacra ALBERGATRICE di CHRISTO

SANTA MARTA.

SONETTO

Dedicato all'Illustrissimo, e Reuerendissimo Signore, MONSIGNOR

BERNARDINO ROCCI

ARCIVESCOVO DI DAMASCO.

E Maggiordomo di Nostro Signore

PAPA CLEMENTE NONO.

SOFFRIR gl'indugi de la Suora errante
Per trarla a i rai del Ciel del cieco oblio
E di Rubella à l'humanato IDDIO
Restituirla poi riamata e amante

Far che di pianto al suo Signor le piante
Laui, conuersa in lacrimoso rio,
Da cui rimesso de gl'errori il fio
Sembri di Sacro ardor Ethna spirante.

Mirar per CHRISTO il suo German risorto
Dopoi che il Sol già quattro volte hauea
Riportato a' Mortali il dì da l'orto

Tutto è stupor, mà lo stupor, che bea
MARTA, é il veder che in sua Magione il Porto
Ritroui il Sol de la Diuina Astrea.

Luca Ant. Battistini.

IN ROMA, Nella Stamparia di Iacomo Fei d' A.F. M.DC. LXVIII.

Con licenza de' Superiori.